



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4362 DEL 22/05/2020

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n. 3327 del 19/05/2015 e s.m. i “Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 4, Sottomisura 4.1, Tipologia di intervento 4.1.1- Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende agricole”. Modifiche ed integrazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.

1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n.777 ha preso atto;
- Il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 28 gennaio 2020 C(2020)567 final con la quale è stata approvata la modifica (PO6) del PSR per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 71 del 12 febbraio 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3327 del 19 maggio 2015, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, successivamente modificato con determinazione dirigenziale n. 9718 del 17 dicembre 2015, con determinazione dirigenziale n. 2488 del 31 marzo 2016, con determinazione dirigenziale

n. 4702 del 15/05/2017 e con determinazione dirigenziale n. 11417 del 03/11/2017;

Atteso che con gli atti di seguito elencati:

- n. 6762 del 28/06/2018, n. 8724 del 07/08/2018, n. 9890 del 28/09/2018, n. 900 del 01/02/2019, n. 5695 del 11/06/2019, n.10476 del 18/10/2019

è stata approvata la graduatoria relativa alla Tipologia di Intervento 4.1.1 del PSR per l'Umbria 2014-2020 e che, in conseguenza di tali atti le imprese ammesse a finanziamento hanno assunto l'impegno di rendicontare i propri programmi di investimento nei termini stabiliti nelle comunicazioni di concessione;

Vista la DGR n. 165 dell'11/03/2020 avente per oggetto: Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre;

Tenuto conto delle difficoltà che le imprese umbre stanno affrontando in conseguenza dell'emergenza sanitaria ed economica provocata dall'epidemia COVID 19, che si ripercuotono anche nella realizzazione dei programmi di investimento finanziati nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Ritenuto opportuno al fine di non penalizzare i beneficiari che non sono in grado di completare il programma di investimenti inizialmente programmato, a causa dell'emergenza sanitaria ed economica provocata dall'epidemia COVID19, concedere la possibilità di:

- modificare l'articolo n. 12 "Varianti e proroghe" paragrafo 12.1 "Varianti", del bando approvato con D.D. n. 11417 del 03/11/2017 primo capoverso come segue;
"È consentita la presentazione di un massimo di tre domande di variante relative a modifiche sostanziali e/o non sostanziali, oltre ad una domanda di variante finale di riallineamento delle spese. L'ultima di queste domande deve essere prodotta al Servizio competente almeno 30 giorni antecedenti il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo fissato nel nulla osta, aumentato dei termini dilatori previsti dall'allegato riduzioni ed esclusioni;
- modificare la scheda di riduzione e di esclusione relativa all'Impegno specifico accessorio n. 1 "Completare il piano di miglioramento aziendale dimostrando di aver realizzato gli obiettivi previsti nella domanda di sostegno", in maniera tale da valutare l'Entità dell'infrazione sulla base del valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con l'ultima domanda di variante, e non più sulla base del valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con la domanda di sostegno iniziale, così come indicato nell'allegato n 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce la scheda relativa di cui all'allegato A 14 dell'avviso DD11417/17;
- differire tutti i termini procedurali ed endoprocedimentali in scadenza dopo il 22 febbraio 2020, relativi a domande di pagamento afferenti la misura in oggetto, di ulteriore tre mesi, in aggiunta a quanto stabilito con DD 2632 del 24/03/2020, per un totale di 6 mesi;

Visto il Regolamento di esecuzione della Commissione UE 2020/532 del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

Preso atto delle Istruzioni operative di cui alla circolare n. 25 del 10/04/2020 con le quali AGEA -ORGANISMO PAGATORE UFFICIO MONOCRATICO, ha stabilito, per Misure non

connesse alle superfici e agli animali, le modalità di esecuzione delle visite “in situ” nell’ambito dei controlli amministrativi nel periodo di vigenza dei provvedimenti restrittivi adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri al fine di contrastare la pandemia da COVID-19, prevedendo che anche nei casi in cui non è possibile effettuare le visite in questione occorre comunque garantire un livello di controllo tale da non comportare rischio per il fondo;

Considerato che al fine di garantire immediata liquidità alle aziende finanziate ai sensi del Bando in oggetto, che hanno terminato gli investimenti e che hanno avanzato o avanzeranno prossimamente domanda di pagamento del saldo dei contributi, si ritiene opportuno adottare, per tutto il periodo emergenziale di confinamento derivante dall'emergenza COVID-19 come definito dagli atti ufficiali, nuove metodologie di controllo amministrativo in situ in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento comunitario e dalla circolare AGEA sopra riportati e come descritti nell'allegato n 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE Determina

1. di recepire tutto quanto dichiarato nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di modificare l'articolo n. 12 “Varianti e proroghe” paragrafo 12.1 “Varianti”, del bando approvato con D.D. n. 11417 del 03/11/2017 primo capoverso come segue;
“È consentita la presentazione di un massimo di tre domande di variante relative a modifiche sostanziali e/o non sostanziali, oltre ad una domanda di variante finale di riallineamento delle spese. L'ultima di queste domande deve essere prodotta al Servizio competente almeno 30 giorni antecedenti il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo fissato nel nulla osta, aumentato dei termini dilatori previsti dall'allegato riduzioni ed esclusioni. È possibile la rimodulazione del contributo tra tutte le tipologie di spesa, all'interno dei massimali di spesa e contributo fissati con il nulla osta, purché questo avvenga nel rispetto delle condizioni sopra ricordate, e non incida sui presupposti che hanno reso ammissibile il programma degli investimenti”;
3. di sostituire la scheda di riduzione e di esclusione relativa all'Impegno specifico accessorio di cui alla tabella B dell'allegato A 14 della DD11417/17 cod rif 4 "Completare il piano di miglioramento aziendale dimostrando di aver realizzato gli obiettivi previsti nella domanda di sostegno “ con la scheda di riduzioni ed esclusioni di cui all'allegato 1 , parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di differire tutti i termini procedurali ed endoprocedimentali in scadenza dopo il 22 febbraio 2020, relativi a domande di pagamento afferenti la misura in oggetto, di ulteriore tre mesi , in aggiunta a quanto stabilito con DD 2632 del 24/03/2020 , per un totale di 6 mesi;
5. di prevedere che per l'effettuazione dei controlli in situ relativi alle domande di pagamento del saldo degli aiuti, istruite nel periodo di confinamento conseguente all'emergenza COVID 19, in ottemperanza con quanto previsto dal Regolamento (UE) n 532/2020 della Commissione e dalla circolare AGEA n. 25/2020, vengano seguite le indicazioni riportate nell'allegato 2 al presente atto ,che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
7. di dichiarare l'atto immediatamente efficace.

Perugia lì 22/05/2020

L'Istruttore

Silvia Fabrizi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/05/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Silvia Fabrizi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/05/2020

Il Dirigente

Daniela Toccacelo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2